

AGGIORNAMENTO DELLE TABELLE PARAMETRICHE PER L'ANNO 2004	Pag. 69
MESSAGGIO DI GIOVANNI PAOLO II PER LA 90ª GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO (21 novembre 2004)	» 94

Aggiornamento delle tabelle parametriche per l'anno 2004

Le tabelle parametriche per l'anno 2004, predisposte dal Servizio Nazionale per l'edilizia di culto, nella sessione del 19-22 gennaio 2004 sono state approvate dal Consiglio Episcopale Permanente, ai sensi dell'art. 5 delle Disposizioni concernenti la concessione di contributi per l'edilizia di culto.

Le nuove tabelle si ispirano ai seguenti criteri: 1) il limite massimo fissato per l'anno 2003 viene elevato in maniera forfetaria nella misura del 3%, tenendo presente l'indice medio del tasso d'inflazione ISTAT previsto per il 2003; 2) resta fermo che il costo unitario per mq. prende in considerazione non solo la superficie coperta, ma anche alcune opere essenziali di finitura rese obbligatorie per legge o comunque inevitabili per l'urbanizzazione delle nuove costruzioni, quali l'abbattimento delle barriere architettoniche, gli allacciamenti alle reti comunali, la sistemazione del sagrato, ecc.; 3) gli incrementi di costo necessari per realizzare strutture con sufficiente grado di sicurezza (adeguamento sismico) sono determinati con parametri specifici sulla base della nuova divisione in zone sismiche, estesa a tutto il territorio nazionale con ordinanza n. 3274 del 20 marzo 2003, disposta dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Le tabelle approvate sono ispirate a criteri di economia e di funzionalità, soprattutto nell'attuale situazione di urgenze e di ridotte disponibilità finanziarie.

Tabelle parametriche

I dati delle superfici e dei costi descritti nei prospetti che seguono rappresentano limiti invalicabili ai fini dell'ammissibilità al finanziamento.

L'ammontare del contributo è calcolato in base all'aliquota percentuale stabilita dalla normativa vigente, applicata al costo effettivo risultante dal computo metrico estimativo con il limite massimo delle superfici e dei costi parametrici.

La spesa eccedente l'importo del contributo è a carico della comunità (diocesi e parrocchia) richiedente l'intervento della CEI.

I. SUPERFICI: inclusi i muri perimetrali

1 - COMPLESSI PARROCCHIALI

a) chiesa

- aula liturgica (inclusi battistero, penitenzieria, luogo della custodia eucaristica, luogo per il coro, cappella feriale);
- sacrestia, ufficio, archivio e locali di servizio.

b) case canoniche e locali di ministero pastorale

- compresi i vani accessori (atri, corridoi, scale e ascensori, ripostigli, locali tecnici, servizi igienici).

2 - ALTRE TIPOLOGIE ASSIMILABILI: art. 1, § 3 del Regolamento:

- lett. a) **edifici di culto e opere di ministero pastorale appartenenti ad enti ecclesiastici secolari diversi dalle parrocchie, purché sia provata la loro stabile funzione sussidiaria e l'assenza di idonee e sufficienti strutture parrocchiali in un territorio ben individuato e definito: superficie parametrica riferita al numero degli abitanti residenti nel predetto territorio;**
- lett. b) **strutture interparrocchiali**, allorché abbiano natura condominiale:
 - b. 1) **chiesa:** superficie parametrica attribuita ad una parrocchia che abbia una popolazione pari alla somma degli abitanti delle parrocchie destinatarie del contributo;
 - b. 2) **case canoniche:** per ogni parrocchia, inclusi vani e locali di pertinenza condominiale: **mq. 140;**
 - b. 3) **locali di ministero pastorale:** superficie parametrica attribuita ad una parrocchia che abbia una popolazione pari alla somma degli abitanti delle parrocchie destinatarie del contributo;

- lett. c) **episcopi**: limitatamente all'abitazione del Vescovo: **mq. 350**;
- lett. d) **uffici di curia**: come strutture accessorie di natura pertinenziale dell'episcopio: **mq. 1.000**;
- lett. e) **case del clero**: *limitatamente agli appartamenti destinati al clero in servizio attivo a favore della diocesi, titolare di uno specifico ufficio canonicamente costituito* durante munere, inclusi vani e locali di pertinenza condominiale: **mq. 70** per ciascun appartamento.

3 - ACQUISTO AREA: superficie massima ammissibile mq. 5.000.

4 - ACQUISTO FABBRICATI: sono ammesse a contributo le stesse superfici previste per le nuove costruzioni.

Superfici delle costruzioni

abitanti	chiesa			casa canonica	locali di ministero pastorale						superficie totale		
	aula e cappella feriale	sacrestia uffici vani acc.	superficie totale		aule			salone					
	mq.	mq.	mq.	mq.	n°	mq.	vani acc.	superf. totale	mq.	superf. vani acc.	mq.	superf. totale	mq.
3.000	330	100	430	150	8	240	60	300	130	20	150	1.030	
4.000	415	115	530	175	9	270	70	340	150	30	180	1.225	
5.000	500	140	640	200	10	300	80	380	180	40	220	1.440	
6.000	550	160	710	210	10	300	90	390	200	45	245	1.555	
7.000	600	170	770	230	11	330	100	430	210	50	260	1.690	
8.000	650	190	840	250	12	360	120	480	220	55	275	1.845	
9.000	700	200	900	265	14	420	130	550	260	60	320	2.035	
10.000	750	210	960	280	15	450	140	590	300	70	370	2.200	
oltre	850	210	1.060	300	17	510	160	670	400	70	470	2.500	

II. COSTI:

- “chiavi in mano”, incluse IVA e spese tecniche.
Escluse “**voci non ammissibili**”. Art. 5 del Regolamento: “Non sono ammissibili ai contributi previsti dalle ‘Disposizioni’ altri locali (per esempio: aule scolastiche, impianti cine-teatrali, impianti sportivi, impianti di ristoro o di accoglienza), gli arredi mobili, i banchi, le sistemazioni cortilizie esterne e/o a giardino. Non possono essere oggetto di finanziamento, in ogni caso, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, cioè i lavori di riparazione, rinnovamento e sostituzione di parti anche strutturali, delle finiture degli edifici e quelli necessari per realizzare, integrare o mantenere in efficienza i servizi igienico-sanitari e gli impianti tecnologici esistenti”.
- Il costo parametrico include anche alcune opere essenziali di finitura rese obbligatorie dalla legge o comunque inevitabili per l’urbanizzazione delle nuove costruzioni, quali gli abbattimenti delle barriere architettoniche, gli allacciamenti alle reti comunali (acqua, luce, gas, telefono, fognature), la sistemazione del sagrato;

spese tecniche:

sono ammesse a contributo le seguenti voci di spese tecniche con un importo complessivo non superiore al 20% del costo di costruzione a base d’asta:

- | | |
|--------------------------|--|
| 1 - ARCHITETTURA | <ul style="list-style-type: none">• fattibilità urbanistica• rilievi del terreno o del fabbricato (topografia)• progetto preliminare• progetto esecutivo• accatastamento |
| 2 - GEOLOGIA | <ul style="list-style-type: none">• relazione geologica |
| 3 - GEOTECNICA | <ul style="list-style-type: none">• relazione geotecnica |
| 4 - STRUTTURE | <ul style="list-style-type: none">• progettazione delle fondazioni e delle strutture in elevazione• progettazione delle opere geotecniche (es. muri di sostegno) |
| 5 - IMPIANTI | <ul style="list-style-type: none">• progettazione dell’impianto elettrico• progettazione dell’impianto termo-idraulico• altro |
| 6 - DIREZIONE DEI LAVORI | <ul style="list-style-type: none">• controllo sui lavori• contabilità |

- 7 - COLLAUDO STRUTTURALE
- 8 - COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO
- 9 - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
- 10 - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
- 11 - QUOTA PARTE RISERVATA ALLA DIOCESI PER LE SPESE DIRETTAMENTE SOSTENUTE DALL'UFFICIO DIOCESANO PER L'EDILIZIA DI CULTO

III. PROGETTAZIONE - Progetto esecutivo (art. 13): la progettazione richiesta è quella necessaria per un appalto “chiavi in mano”.

Nota sulla valutazione del maggior costo di costruzione in zone sismiche

Riferimenti normativi

Con ordinanza n. 3274 del 20 marzo 2003, disposta dal Presidente del Consiglio dei Ministri, è estesa a tutto il territorio italiano la zonizzazione sismica, cioè la divisione del territorio secondo il grado di sismicità, ed è stabilita una disciplina più rigida ed onerosa per realizzare strutture con sufficiente grado di sicurezza.

Alle tre zone previste dalla disciplina previgente è aggiunta una quarta zona, che individua quelle parti del territorio mai finora prese in considerazione perché soggette a fenomeni tellurici inesistenti o di bassa intensità.

È importante notare che nell'ordinanza n. 3274 è lasciata facoltà alle singole regioni di introdurre o meno l'obbligo della progettazione antisismica delle costruzioni ricadenti nella zona 4.

È altresì demandato alle regioni il compito di individuare le varie zone sismiche all'interno del proprio territorio.

In funzione di tutto ciò il territorio nazionale risulta essere suddiviso nel seguente modo:

- 4^a zona dichiarata non sismica;
- 4^a zona sismica;
- 3^a zona sismica;
- 2^a zona sismica;
- 1^a zona sismica;

Valutazione del maggior costo delle strutture

Gli incrementi di costo necessari per realizzare strutture con lo stesso grado di sicurezza e ricadenti nelle diverse zone sismiche sono stati così determinati:

1. dal costo di costruzione totale a base d'asta, per unità di superficie, è stata valutata una percentuale pari al 30%, riferibile alla quota parte necessaria per la realizzazione delle strutture, tale valore è quindi riferibile a elementi portanti realizzati in zona 4 dichiarata non sismica;
2. il primo passaggio di zona (da zona 4 dichiarata non sismica a zona 4 sismica) si è ottenuto applicando una percentuale maggiorativa pari al 33,33% del costo di costruzione delle strutture, determinato per la zona 4 dichiarata non sismica;

3. gli altri passaggi di zona (da zona 4 sismica a zona 3, da zona 3 a zona 2, da zona 2 a zona 1) sono stati stimati applicando un'aliquota maggiorativa del 12,50% sul costo degli edifici determinato per la zona precedente.

Riepilogando, le aliquote maggiorative dei costi strutturali, riferita alla zona 4 dichiarata non sismica sono:

• 4 ^a zona	dichiarata non sismica;	0,00%
• 4 ^a zona	sismica;	+ 33,33%
• 3 ^a zona	sismica;	+ 37,50%
• 2 ^a zona	sismica;	+ 42,18%
• 1 ^a zona	sismica;	+ 47,46%

CHIESA		no sisma
Costo di costruzione superficie coperta a base d'asta	€ 1.000,00	strutture € 300,00
Integrazione del costo di costruzione per opere essenziali di finitura rese obbligatorie dalla legge o comunque inevitabili per l'urbanizzazione delle nuove costruzioni, quali gli abbattimenti delle barriere architettoniche, gli allacciamenti alle reti comunali (acqua, luce, gas, telefono, fognature), la sistemazione del sagrato	€ 100,00	altro € 700,00
Totale a base d'asta	€ 1.100,00	
IVA (10%)	€ 100,00	
TOTALE	€ 1.210,00	
Spese tecniche (20% del totale a base d'asta)	€ 220,00	
Cassa di previdenza e assistenza (2%)	€ 4,40	
IVA (20%)	€ 44,88	
TOTALE	€ 269,28	
TOTALE COSTO AMMESSO AL CONTRIBUTO (al m²)	€ 1.479,28	in cifra tonda € 1.480,00

CASA CANONICA E LOCALI DI MINISTERO PASTORALE		strutture € 195,00	altro € 455,00
Costo di costruzione superficie coperta a base d'asta	€ 650,00		
Integrazione del costo di costruzione per opere essenziali di finitura rese obbligatorie dalla legge o comunque inevitabili per l'urbanizzazione delle nuove costruzioni, quali gli abbattimenti delle barriere architettoniche, gli allacciamenti alle reti comunali (acqua, luce, gas, telefono, fognature), la sistemazione del sagrato	€ 65,00		
Totale a base d'asta	€ 715,00		
IVA (10%)	€ 71,50		
TOTALE	€ 786,50		
Spese tecniche (20% del totale a base d'asta)	€ 143,00		
Cassa di previdenza e assistenza (2%)	€ 2,86		
IVA (20%)	€ 29,17		
TOTALE	€ 175,03		
TOTALE COSTO AMMESSO AL CONTRIBUTO (al m²)	€ 961,53	in cifra tonda € 960,00	

Quadro generale riassuntivo

Superfici e costo delle costruzioni

4^a zona dichiarata non sismica

abitanti	chiesa		casa canonica		locali di ministero pastorale				totali		chiesa
	superficie totale (compresi vani access.)	costo mq. € 1.480,00	superficie (compresi vani accessori)	costo mq. € 960,00	aule		salone		superficie totale	costo totale	
	mq.	€	mq.	€	superficie totale	costo mq. € 960,00	superficie totale	costo mq. € 960,00	mq.	€	costo forfetario opere d'arte
3.000	430	636.400,00	150	144.000,00	300	288.000,00	150	144.000,00	1.030	1.212.400,00	ab. 3.000/5.000
4.000	530	784.400,00	175	168.000,00	340	326.400,00	180	172.800,00	1.225	1.451.600,00	110.000,00
5.000	640	947.200,00	200	192.000,00	380	364.800,00	220	211.200,00	1.440	1.715.200,00	
6.000	710	1.050.800,00	210	201.600,00	390	374.400,00	245	235.200,00	1.555	1.862.000,00	ab. 6.000/8.000
7.000	770	1.139.600,00	230	220.800,00	430	412.800,00	260	249.600,00	1.690	2.022.800,00	125.000,00
8.000	840	1.243.200,00	250	240.000,00	480	460.800,00	275	264.000,00	1.845	2.208.000,00	
9.000	900	1.332.000,00	265	254.400,00	550	528.000,00	320	307.200,00	2.035	2.421.600,00	ab. 9.000 e oltre
10.000	960	1.420.800,00	280	268.800,00	590	566.400,00	370	355.200,00	2.200	2.611.200,00	130.000,00
oltre	1.060	1.568.800,00	300	288.000,00	670	643.200,00	470	451.200,00	2.500	2.951.200,00	

CHIESA		4^a zona
<p>Costo di costruzione superficie coperta a base d'asta</p> <p>Integrazione del costo di costruzione per opere essenziali di finitura rese obbligatorie dalla legge o comunque inevitabili per l'urbanizzazione delle nuove costruzioni, quali gli abbattimenti delle barriere architettoniche, gli allacciamenti alle reti comunali (acqua, luce, gas, telefono, fognature), la sistemazione del sagrato</p>	<p>€ 1.100,00</p> <p>€ 100,00</p> <p>Totale a base d'asta € 1.200,00</p> <p>IVA (10%) € 120,00</p> <p>TOTALE € 1.320,00</p> <p>Spese tecniche (20% del totale a base d'asta) € 240,00</p> <p>Cassa di previdenza e assistenza (2%) € 4,80</p> <p>IVA (20%) € 48,96</p> <p>TOTALE € 293,76</p> <p>TOTALE COSTO AMMESSO AL CONTRIBUTO (al m²) € 1.613,76</p>	<p>strutture € 400,00 +33,33%</p> <p>altro € 700,00</p>
		<p>in cifra tonda € 1.600,00</p>

CASA CANONICA E LOCALI DI MINISTERO PASTORALE		strutture € 260,00 +33,33%	altro € 455,00
Costo di costruzione superficie coperta a base d'asta	€ 715,00		
Integrazione del costo di costruzione per opere essenziali di finitura rese obbligatorie dalla legge o comunque inevitabili per l'urbanizzazione delle nuove costruzioni, quali gli abbattimenti delle barriere architettoniche, gli allacciamenti alle reti comunali (acqua, luce, gas, telefono, fognature), la sistemazione del sagrato	€ 65,00		
Totale a base d'asta	€ 780,00		
IVA (10%)	€ 78,00		
TOTALE	€ 858,00		
Spese tecniche (20% del totale a base d'asta)	€ 156,00		
Cassa di previdenza e assistenza (2%)	€ 3,12		
IVA (20%)	€ 31,82		
TOTALE	€ 190,94		
TOTALE COSTO AMMESSO AL CONTRIBUTO (al m²)	€ 1.048,94	in cifra tonda € 1.050,00	

Quadro generale riassuntivo

Superfici e costo delle costruzioni

4^a zona dichiarata sismica

abitanti	chiesa		casa canonica		locali di ministero pastorale				totali		chiesa
	superficie totale (compresi vani access.)	costo mq. € 1.600,00	superficie (compresi vani accessori)	costo mq. € 1.050,00	aule		salone		superficie totale	costo totale	
	mq.	€	mq.	€	superficie totale	costo mq. € 1.050,00	superficie totale	costo mq. € 1.050,00	mq.	€	€
3.000	430	688.000,00	150	157.500,00	300	315.000,00	150	157.500,00	1.030	1.318.000,00	ab. 3.000/5.000
4.000	530	848.000,00	175	183.750,00	340	357.000,00	180	189.000,00	1.225	1.577.750,00	110.000,00
5.000	640	1.024.000,00	200	210.000,00	380	399.000,00	220	231.000,00	1.440	1.864.000,00	
6.000	710	1.136.000,00	210	220.500,00	390	409.500,00	245	257.250,00	1.555	2.023.250,00	ab. 6.000/8.000
7.000	770	1.232.000,00	230	241.500,00	430	451.500,00	260	273.000,00	1.690	2.198.000,00	125.000,00
8.000	840	1.344.000,00	250	262.500,00	480	504.000,00	275	288.750,00	1.845	2.399.250,00	
9.000	900	1.440.000,00	265	278.250,00	550	577.500,00	320	336.000,00	2.035	2.631.750,00	ab. 9.000 e oltre
10.000	960	1.536.000,00	280	294.000,00	590	619.500,00	370	388.500,00	2.200	2.838.000,00	130.000,00
oltre	1.060	1.696.000,00	300	315.000,00	670	703.500,00	470	493.500,00	2.500	3.208.000,00	

CHIESA		3^a zona
<p>Costo di costruzione superficie coperta a base d'asta</p> <p>Integrazione del costo di costruzione per opere essenziali di finitura rese obbligatorie dalla legge o comunque inevitabili per l'urbanizzazione delle nuove costruzioni, quali gli abbattimenti delle barriere architettoniche, gli allacciamenti alle reti comunali (acqua, luce, gas, telefono, fognature), la sistemazione del sagrato</p>	<p style="text-align: right;">€ 1.112,50</p> <p style="text-align: right;">€ 100,00</p>	<p>strutture € 412,50 +37,50%</p> <p>altro € 700,00</p>
<p>Totale a base d'asta</p> <p>IVA (10%)</p> <p>TOTALE</p>		<p style="text-align: right;">€ 1.212,50</p> <p style="text-align: right;">€ 121,25</p> <p style="text-align: right;">€ 1.333,75</p>
<p>Spese tecniche (20% del totale a base d'asta)</p> <p>Cassa di previdenza e assistenza (2%)</p> <p>IVA (20%)</p> <p>TOTALE</p>		<p style="text-align: right;">€ 242,50</p> <p style="text-align: right;">€ 4,85</p> <p style="text-align: right;">€ 49,47</p> <p style="text-align: right;">€ 296,82</p>
TOTALE COSTO AMMESSO AL CONTRIBUTO (al m²)		<p style="text-align: right;">€ 1.630,57</p> <p>in cifra tonda € 1.630,00</p>

CASA CANONICA E LOCALI DI MINISTERO PASTORALE		strutture € 268,12 +37,50%	altro € 455,00
Costo di costruzione superficie coperta a base d'asta	€ 723,12		
Integrazione del costo di costruzione per opere essenziali di finitura rese obbligatorie dalla legge o comunque inevitabili per l'urbanizzazione delle nuove costruzioni, quali gli abbattimenti delle barriere architettoniche, gli allacciamenti alle reti comunali (acqua, luce, gas, telefono, fognature), la sistemazione del sagrato	€ 65,00		
Totale a base d'asta	€ 788,12		
IVA (10%)	€ 78,81		
TOTALE	€ 866,93		
Spese tecniche (20% del totale a base d'asta)	€ 157,62		
Cassa di previdenza e assistenza (2%)	€ 3,15		
IVA (20%)	€ 32,16		
TOTALE	€ 192,93		
TOTALE COSTO AMMESSO AL CONTRIBUTO (al m²)	€ 1.059,86	in cifra tonda € 1.060,00	

Quadro generale riassuntivo

Superfici e costo delle costruzioni

3^a zona sismica

abitanti	chiesa		casa canonica		locali di ministero pastorale				totali		chiesa
	superficie totale (compresi vani access.)	costo mq. € 1.630,00	superficie (compresi vani accessori)	costo mq. € 960,00	aule		salone		superficie totale	costo totale	
	mq.	€	mq.	€	superficie totale	costo mq. € 960,00	superficie totale	costo mq. € 960,00	mq.	€	€
3.000	430	700.900,00	150	159.000,00	300	318.000,00	150	159.000,00	1.030	1.336.900,00	costo forfetario opere d'arte
4.000	530	863.900,00	175	185.500,00	340	360.400,00	180	190.800,00	1.225	1.600.600,00	€
5.000	640	1.043.200,00	200	212.000,00	380	402.800,00	220	233.200,00	1.440	1.891.200,00	ab. 3.000/5.000
6.000	710	1.157.300,00	210	222.600,00	390	413.400,00	245	259.700,00	1.555	2.053.000,00	ab. 6.000/8.000
7.000	770	1.255.100,00	230	243.800,00	430	455.800,00	260	275.600,00	1.690	2.230.300,00	125.000,00
8.000	840	1.369.200,00	250	265.000,00	480	508.800,00	275	291.500,00	1.845	2.434.500,00	
9.000	900	1.467.000,00	265	280.900,00	550	583.000,00	320	339.200,00	2.035	2.670.100,00	ab. 9.000 e oltre
10.000	960	1.564.800,00	280	296.800,00	590	625.400,00	370	392.200,00	2.200	2.879.200,00	130.000,00
oltre	1.060	1.727.800,00	300	318.000,00	670	710.200,00	470	498.200,00	2.500	3.254.200,00	

CHIESA		2^a zona
<p>Costo di costruzione superficie coperta a base d'asta</p> <p>Integrazione del costo di costruzione per opere essenziali di finitura rese obbligatorie dalla legge o comunque inevitabili per l'urbanizzazione delle nuove costruzioni, quali gli abbattimenti delle barriere architettoniche, gli allacciamenti alle reti comunali (acqua, luce, gas, telefono, fognature), la sistemazione del sagrato</p>	<p>€ 1.126,56</p> <p>€ 100,00</p> <p>€ 1.226,56</p> <p>IVA (10%) € 122,66</p> <p>TOTALE € 1.349,22</p> <p>Spese tecniche (20% del totale a base d'asta) € 245,31</p> <p>Cassa di previdenza e assistenza (2%) € 4,91</p> <p>IVA (20%) € 50,04</p> <p>TOTALE € 300,26</p>	<p>strutture € 426,56 +42,18%</p> <p>altro € 700,00</p>
TOTALE COSTO AMMESSO AL CONTRIBUTO (al m²)		<p>in cifra tonda € 1.650,00</p>

CASA CANONICA E LOCALI DI MINISTERO PASTORALE		strutture	altro
Costo di costruzione superficie coperta a base d'asta	€ 732,26	€ 277,26 +42,18%	€ 455,00
Integrazione del costo di costruzione per opere essenziali di finitura rese obbligatorie dalla legge o comunque inevitabili per l'urbanizzazione delle nuove costruzioni, quali gli abbattimenti delle barriere architettoniche, gli allacciamenti alle reti comunali (acqua, luce, gas, telefono, fognature), la sistemazione del sagrato	€ 65,00		
Totale a base d'asta	€ 797,26		
IVA (10%)	€ 79,73		
TOTALE	€ 876,99		
Spese tecniche (20% del totale a base d'asta)	€ 159,45		
Cassa di previdenza e assistenza (2%)	€ 3,19		
IVA (20%)	€ 32,53		
TOTALE	€ 195,17		
TOTALE COSTO AMMESSO AL CONTRIBUTO (al m²)	€ 1.072,16	in cifra tonda € 1.080,00	

Quadro generale riassuntivo

Superfici e costo delle costruzioni

2^a zona sismica

abitanti	chiesa		casa canonica		locali di ministero pastorale				totali		chiesa
	superficie totale (compresi vani access.)	costo mq. € 1.650,00	superficie (compresi vani accessori)	costo mq. € 1.080,00	aule		salone		superficie totale	costo totale	
	mq.	€	mq.	€	superficie totale	costo mq. € 1.080,00	superficie totale	costo mq. € 1.080,00	mq.	€	
3.000	430	709.500,00	150	162.000,00	300	324.000,00	150	162.000,00	1.030	1.357.500,00	costo forfetario opere d'arte
4.000	530	874.500,00	175	189.000,00	340	367.200,00	180	194.400,00	1.225	1.625.100,00	€
5.000	640	1.056.000,00	200	216.000,00	380	410.400,00	220	237.600,00	1.440	1.920.000,00	ab. 3.000/5.000
6.000	710	1.171.500,00	210	226.800,00	390	421.200,00	245	264.600,00	1.555	2.084.100,00	ab. 6.000/8.000
7.000	770	1.270.500,00	230	248.400,00	430	464.400,00	260	280.800,00	1.690	2.264.100,00	125.000,00
8.000	840	1.386.000,00	250	270.000,00	480	518.400,00	275	297.000,00	1.845	2.471.400,00	
9.000	900	1.485.000,00	265	286.200,00	550	594.000,00	320	345.600,00	2.035	2.710.800,00	ab. 9.000 e oltre
10.000	960	1.584.000,00	280	302.400,00	590	637.200,00	370	399.600,00	2.200	2.933.200,00	130.000,00
oltre	1.060	1.749.000,00	300	324.000,00	670	723.600,00	470	507.600,00	2.500	3.304.200,00	

CHIESA		1^a zona
Costo di costruzione superficie coperta a base d'asta	€ 1.142,38	strutture € 442,38 +47,46%
Integrazione del costo di costruzione per opere essenziali di finitura rese obbligatorie dalla legge o comunque inevitabili per l'urbanizzazione delle nuove costruzioni, quali gli abbattimenti delle barriere architettoniche, gli allacciamenti alle reti comunali (acqua, luce, gas, telefono, fognature), la sistemazione del sagrato	€ 100,00	altro € 700,00
Totale a base d'asta	€ 1.242,38	
IVA (10%)	€ 124,24	
TOTALE	€ 1.366,62	
Spese tecniche (20% del totale a base d'asta)	€ 248,48	
Cassa di previdenza e assistenza (2%)	€ 4,97	
IVA (20%)	€ 50,69	
TOTALE	€ 304,13	
TOTALE COSTO AMMESSO AL CONTRIBUTO (al m²)	€ 1.670,75	in cifra tonda € 1.670,00

CASA CANONICA E LOCALI DI MINISTERO PASTORALE		strutture	altro
Costo di costruzione superficie coperta a base d'asta	€ 742,55	€ 287,55 +47,46%	€ 455,00
Integrazione del costo di costruzione per opere essenziali di finitura rese obbligatorie dalla legge o comunque inevitabili per l'urbanizzazione delle nuove costruzioni, quali gli abbattimenti delle barriere architettoniche, gli allacciamenti alle reti comunali (acqua, luce, gas, telefono, fognature), la sistemazione del sagrato	€ 65,00		
Totale a base d'asta	€ 807,55		
IVA (10%)	€ 80,76		
TOTALE	€ 888,31		
Spese tecniche (20% del totale a base d'asta)	€ 161,51		
Cassa di previdenza e assistenza (2%)	€ 3,23		
IVA (20%)	€ 32,95		
TOTALE	€ 197,69		
TOTALE COSTO AMMESSO AL CONTRIBUTO (al m²)	€ 1.085,99		
		in cifra tonda € 1.090,00	

Quadro generale riassuntivo

Superfici e costo delle costruzioni

1^a zona sismica

abitanti	chiesa		casa canonica		locali di ministero pastorale				totali		chiesa
	superficie totale (compresi vani access.)	costo mq. € 1.670,00	superficie (compresi vani accessori)	costo mq. € 1.090,00	aule		salone		superficie totale	costo totale	
	mq.	€	mq.	€	superficie totale	costo mq. € 1.090,00	superficie totale	costo mq. € 1.090,00	mq.	€	€
3.000	430	718.100,00	150	163.500,00	300	327.000,00	150	163.500,00	1.030	1.372.100,00	costo forfetario opere d'arte
4.000	530	885.100,00	175	190.750,00	340	370.600,00	180	196.200,00	1.225	1.642.650,00	€
5.000	640	1.068.800,00	200	218.000,00	380	414.200,00	220	239.800,00	1.440	1.940.800,00	ab. 3.000/5.000
6.000	710	1.185.700,00	210	228.900,00	390	425.100,00	245	267.050,00	1.555	2.106.750,00	ab. 6.000/8.000
7.000	770	1.285.900,00	230	250.700,00	430	468.700,00	260	283.400,00	1.690	2.288.000,00	125.000,00
8.000	840	1.402.800,00	250	272.500,00	480	523.200,00	275	299.750,00	1.845	2.498.250,00	
9.000	900	1.503.000,00	265	288.850,00	550	599.500,00	320	348.800,00	2.035	2.740.150,00	ab. 9.000 e oltre
10.000	960	1.603.200,00	280	305.200,00	590	643.100,00	370	403.300,00	2.200	2.954.800,00	130.000,00
oltre	1.060	1.770.200,00	300	327.000,00	670	730.300,00	470	512.300,00	2.500	3.339.800,00	

Curia			
Studio del Vescovo	n. 1	Mq.	30
Studio del Segretario	n. 1	Mq.	25
Servizio	n. 1	Mq.	5
Sala riunioni	n. 1	Mq.	30
Uffici			
Vicario	n. 2 x mq. 20	Mq.	40
Cancelliere	n. 2 x mq. 20	Mq.	40
Economato	n. 1	Mq.	20
Amministrativo	n. 1	Mq.	20
Tecnico – Edilizia di culto	n. 2 x mq. 20	Mq.	40
Liturgico	n. 1	Mq.	20
Beni culturali	n. 1	Mq.	20
Cassa diocesana	n. 1	Mq.	20
Coordinamento pastorale	n. 1	Mq.	20
Famiglia	n. 1	Mq.	20
Scuola	n. 1	Mq.	20
Comunicazioni sociali	n. 1	Mq.	20
Caritas	n. 2 x mq. 20	Mq.	40
Missionario	n. 1	Mq.	20
Assistenza clero	n. 1	Mq.	20
Ecumenismo	n. 1	Mq.	20
Segreteria generale	n. 1	Mq.	20
Centro meccanografico	n. 1	Mq.	40
Tribunale ecclesiastico	n. 3 x mq. 20	Mq.	60
1ª sala riunioni	n. 1	Mq.	50
Archivio corrente	n. 1	Mq.	50
Servizi igienici	n. 3/6	Mq.	50
Archivio storico		Mq.	100
Ingresso		Mq.	50
Appartamento custode		Mq.	90
Superficie totale		Mq.	1.000

Episcopio

Appartamento privato del Vescovo			
Camera con bagno		Mq.	25
Studio		Mq.	30
Soggiorno pranzo		Mq.	40
2 camere con bagno (familiari)	n. 2 x mq. 25	Mq.	50
Cappella		Mq.	40
Sacrestia		Mq.	10
Segretario: camera con bagno		Mq.	25
Zona di servizio (suore)			
3 camere con bagno	n. 3 x mq. 20	Mq.	60
Cucina		Mq.	20
Dispensa		Mq.	5
Lavanderia-stireria		Mq.	20
Bagno di servizio		Mq.	5
Camera con bagno - ospiti		Mq.	20
Superficie totale		Mq.	350

Messaggio di Giovanni Paolo II per la 90^a Giornata Mondiale del migrante e del rifugiato (21 novembre 2004)

Migrazioni in visione di pace

1. - La Giornata del Migrante e del Rifugiato, con il tema “Migrazioni in visione di pace”, offre quest’anno l’opportunità di riflettere su un argomento quanto mai importante. Il tema, infatti, attira per contrasto l’attenzione dell’opinione pubblica sulla mobilità umana forzata, focalizzandone alcuni aspetti problematici di grande attualità a causa della guerra e della violenza, del terrorismo e dell’oppressione, della discriminazione e dell’ingiustizia, purtroppo sempre presenti nella cronaca quotidiana. I mezzi di comunicazione sociale veicolano nelle case immagini di sofferenza, di violenza e di conflitti armati. Sono tragedie che sconvolgono paesi e continenti, e non raramente le zone che più colpiscono sono anche le più povere. In tal modo a un dramma se ne uniscono altri.

Ci stiamo, purtroppo, abituando a vedere il peregrinare sconsolato degli sfollati, la fuga disperata dei rifugiati, l’approdo con ogni mezzo di migranti nei paesi più ricchi in cerca di soluzioni per le loro tante esigenze personali e familiari. Ecco allora la domanda: come parlare di pace, quando si registrano costantemente situazioni di tensione in non poche regioni della terra? E come il fenomeno delle migrazioni può contribuire a costruire fra gli uomini la pace?

2. - Nessuno può negare che l’aspirazione alla pace sia nel cuore di gran parte dell’umanità. Proprio quello è il desiderio ardente che spinge a ricercare ogni via per realizzare un futuro migliore per tutti. Ci si va sempre più convincendo che occorre combattere il male della guerra alla radice, perché la pace non è unicamente assenza di conflitti, ma un processo dinamico e partecipativo a lungo termine, che coinvolge ogni fascia della società, dalla famiglia alla scuola, alle varie istituzioni e organismi nazionali ed internazionali. Insieme si può e si deve costruire una cultura di pace, atta a prevenire il ricorso alle armi e ogni forma di violenza. Per questo vanno incoraggiati gesti e sforzi concreti di perdono e di riconciliazione; occorre superare contrasti e divisioni, che diversamente si perpetuerebbero senza prospettiva di soluzione. Va poi ribadito con vigore che non ci può essere vera pace senza giustizia e senza rispetto dei diritti umani. Esiste, infatti, uno stretto legame tra la giustizia e la pace, come già evidenziava nell’Antico Testamento il Profeta: “Opus iustitiae pax” (Is 32,17).

3. - Costruire condizioni concrete di pace, per quanto concerne i migranti e i rifugiati, significa impegnarsi seriamente a salvaguardare anzitutto *il diritto a non emigrare*, a vivere cioè in pace e dignità nella propria patria. Grazie a un'oculata amministrazione locale e nazionale, a un più equo commercio e a una solidale cooperazione internazionale, ogni paese deve essere posto in grado di assicurare ai propri abitanti, oltre alla libertà di espressione e di movimento, la possibilità di soddisfare necessità fondamentali quali il cibo, la salute, il lavoro, l'alloggio, l'educazione, la cui frustrazione pone molta gente nella condizione di dover emigrare per forza.

Esiste certamente anche il *diritto ad emigrare*. Alla base di tale diritto, ricorda il Beato Giovanni XXIII nell'Enciclica *Mater et magistra*, c'è la destinazione universale dei beni di questo mondo (cfr nn. 30 e 33). Spetta ovviamente ai governi regolare i flussi migratori nel pieno rispetto della dignità delle persone e dei bisogni delle loro famiglie, tenendo conto delle esigenze delle società che accolgono gli immigrati. Al riguardo, già esistono accordi internazionali a tutela di coloro che emigrano, come anche quanti cercano in un altro paese rifugio o asilo politico. Sono accordi che possono sempre essere ulteriormente perfezionati.

4. - Nessuno resti insensibile dinanzi alle condizioni in cui versano schiere di migranti! Si tratta di gente in balia degli eventi, con alle spalle situazioni spesso drammatiche. Di tali persone i mass-media trasmettono immagini toccanti e qualche volta raccapriccianti. Sono bambini, giovani, adulti ed anziani dal volto macilento e con gli occhi pieni di tristezza e solitudine. Nei campi dove vengono accolti sperimentano talora gravi restrizioni. E' però doveroso, a questo riguardo, riconoscere il lodevole sforzo compiuto da non poche organizzazioni pubbliche e private per alleviare le preoccupanti situazioni venutesi a creare in più regioni del globo.

Né si può tralasciare di denunciare il traffico praticato da sfruttatori senza scrupoli che abbandonano in mare, su imbarcazioni precarie, persone alla disperata ricerca di un futuro meno incerto. Chi versa in condizioni critiche necessita di solleciti e concreti interventi.

5. - Nonostante i problemi ai quali ho accennato, il mondo dei migranti è in grado di offrire un valido contributo al consolidamento della pace. Le migrazioni possono infatti agevolare l'incontro e la comprensione tra le civiltà, oltre che fra le persone e le comunità. Questo arricchente dialogo interculturale costituisce, come ho scritto nel *Messaggio della Giornata Mondiale della Pace 2001*, una "via necessaria per l'edificazione di un mondo riconciliato". Ciò avviene quando gli immigrati sono trattati con il rispetto dovuto alla dignità di ciascuna persona; quando con ogni mezzo si favorisce la cultura dell'accoglienza e la cul-

tura della pace, che armonizza le differenze e ricerca il dialogo, pur senza cedere a forme di indifferentismo quando sono in questione i valori. Quest'apertura solidale diviene offerta e condizione di pace.

Se si favorisce un'integrazione graduale fra tutti i migranti, pur nel rispetto della loro identità, salvaguardando al tempo stesso il patrimonio culturale delle popolazioni che li accolgono, si corre meno il rischio che gli immigrati si concentrino formando veri e propri "ghetti", dove isolarsi dal contesto sociale, finendo a volte per alimentare addirittura il desiderio di conquistare gradualmente il territorio.

Quando le "diversità" si incontrano integrandosi, danno vita a una "convivialità delle differenze". Si riscoprono i valori comuni ad ogni cultura, capaci di unire e non di dividere; valori che affondano le loro radici nell'identico *humus* umano. Ciò aiuta il dispiegarsi di un dialogo proficuo per costruire un cammino di tolleranza reciproca, realistica e rispettosa delle peculiarità di ciascuno. A queste condizioni, il fenomeno delle migrazioni contribuisce a coltivare il "sogno" di un avvenire di pace per l'intera umanità.

6. - Beati i costruttori di pace! Così dice il Signore (cfr *Mt* 5,9 a). Per i cristiani, la ricerca di una fraterna comunione tra gli uomini trova la sua sorgente e il suo modello in Dio, Uno nella natura e Trino nelle Persone. Auspicio di cuore che ogni comunità ecclesiale, formata dai migranti e rifugiati e da coloro che li accolgono, attingendo stimoli alle sorgenti della grazia, si impegni instancabilmente a costruire la pace. Nessuno si rassegni all'ingiustizia, né si lasci abbattere dalle difficoltà e dai disagi!

Se il "sogno" di un mondo in pace è condiviso da tanti, se si valorizza l'apporto dei migranti e dei rifugiati, l'umanità può divenire sempre più famiglia di tutti e la nostra terra una reale "casa comune".

7. - Con la sua vita e soprattutto con la morte sulla croce, Gesù ci ha mostrato quale è il cammino da percorrere. Con la sua resurrezione ci ha assicurato che il bene trionfa sempre sul male e che ogni nostro sforzo e ogni nostra pena, offerta al Padre celeste in comunione con la sua passione, contribuisce alla realizzazione del disegno universale di salvezza.

Con tale certezza, invito quanti sono coinvolti nel vasto settore delle migrazioni a essere operatori di pace. Assicuro per questo uno speciale ricordo nella preghiera e, mentre invoco la materna intercessione di Maria, Madre dell'Unigenito Figlio di Dio fatto uomo, a tutti e ciascuno invio la mia Benedizione.

Dal Vaticano, 15 dicembre 2003

GIOVANNI PAOLO II

Direttore responsabile: Francesco Ceriotti

Redattore: Domenico Mogavero

Sede redazionale: Circonvallazione Aurelia, 50 - Roma

Autorizzazione: Tribunale di Roma n. 175/97 del 21.3.1997

Stampa: Arti Grafiche Tris, Via A. Dulceri, 126 - Roma - Maggio 2004